



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**Reg. n. 30/2017**

**Intervento di miglioramento fondiario mediante espianto di arboreti da frutto e reimpianto sulla stessa superficie e su altre a seminativo di mandorleto in agro di Corato.**

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la legge 394/91, art. 13;

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

**VISTA** l'istanza, prot. n. 824 del 08/03/2017, inoltrata a questo Ente dal sig. Calia Alessandro, nato a Bari il 11/11/1988 C.F. CLA LSN 88S11 A662P, e residente in Altamura in via Bardia 27, conduttore dei fondi, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento fondiario in agro di Corato;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa al miglioramento fondiario consistente nell'espianto di vecchi arboreti da frutta (ciliegeto, vigneto, pescheto, ficheto) e reimpianto sulla stessa superficie di mandorleto in agro di Corato loc. Zecchinello su terreni identificati in catasto al fg 99 p.lle 97, 115, 125, 142, 150, 116, 87, 17, 77, 88, 225, 26, 29, 247, 252, 240, 205, 218 non costituenti un unico appezzamento aventi un'estensione di ettari 17.86.87.

I terreni oggetto d'intervento ricadono prevalentemente in **zona C** di questo Parco, le p.lle 97 e 115 ricadono in zona B e sono classificate nella carta fitosociologica, allegata al Piano per il Parco, come pascolo naturale, pertanto sono le stesse escluse da qualsiasi intervento di trasformazione. Le restanti particelle oggetto d'intervento sono investite per la maggior parte ad arboreti e in minor parte a seminativi, risultano già in coltura nel 1997. La carta di uso del suolo classifica le p.lle 17, 87, 142, 150, come seminativi semplici in aree non irrigue; le p.lle 26, 29, 77, 88, 125, 225, 240, 247 come arboreti; la p. 218 come vigneto; la p. 240 risulta interessata dalla presenza di reticolo idrografico pertanto è sottoposta ai vincoli della specifica normativa. Tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano". I terreni oggetto d'intervento ricadono in un'area caratterizzata dalla presenza di arboreti. L'impianto avrà sesto 6x6 metri e con densità di 278 p.te/ha utilizzando cv autoctone;

**CONSIDERATO** che le p.lle 97 e 115 ricadono in zona B e sono pascolo naturale, pertanto sono escluse da qualsiasi intervento di trasformazione;

**CONSIDERATO** che la particella 205 ricade in un'area in cui prevalgono i seminativi nudi, non è in continuità con le altre particelle oggetto di miglioramento fondiario ed è contornata da pascoli naturali che caratterizzano un'ampia area classificata come zona B, e per questi motivi si ritiene non opportuna la sua trasformazione in mandorleto, al fine di ridurre



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

le incidenze significative sulle aree naturali presenti nell'intorno e non frammentare l'habitat ed il pseudohabitat trofico per l'avifauna costituito dai pascoli naturali il primo e dai seminativi il secondo;

**CONSIDERATO** che con esclusione delle predette particelle, la restante parte dell'intervento risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 8, 13 delle NTA del Piano per il Parco essendo l'intervento peraltro, costituito per la maggior parte da un mero cambio colturale di colture arboree miste in mandorleto;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto ridotto delle aree sopradette non determina incidenze negative sui sistemi naturali;

**RILASCIA**

**il NULLA OSTA**

al sig. Calia Alessandro, nato a Bari il 11/11/1988 C.F. CLA LSN 88S11 A662P, e residente in Altamura in via Bardia 27, alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nel miglioramento fondiario consistente nell'espianto di vecchi arboreti da frutta (ciliegeto, vigneto, pescheto, ficheto) e reimpianto sulla stessa superficie di mandorleto in agro di Corato loc. Zecchinello su terreni identificati in catasto al fg 99 p.lle 125, 142, 150, 116, 87, 17, 77, 88, 225, 26, 29, 247, 252, 240, 218 non costituenti un unico appezzamento aventi un'estensione di ettari 13.21.04 con sesto d'impianto 6x6 metri e con densità di 278 p.te/ha utilizzando cv autoctone.

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. documento di riconoscimento del tecnico incaricato e del proponente;
4. procura d'incarico;
5. relazione di screening ex DGR 304/2006;
6. relazione tecnico illustrativa;
7. rilievo fotografico con punti di ripresa;
8. ortofoto stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
9. titolo di conduzione;
10. visure catastali;
11. ricevuta servizi on line;

**A condizione che:**

- l'intervento non deve interessare le p.lle 97, 105 e 205 del fg 99 di Corato;
- non devono essere alterati gli elementi strutturali del territorio eventualmente presenti quali (muri a secco, specchie, siepi di vegetazione spontanea);



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- il terreno tra le file di alberi deve essere mantenuto inerbito durante l'autunno-inverno ed il cotico erboso può essere sfalciato, sovesciato in primavera od eventualmente pascolato;
- il proprietario è obbligato alla realizzazione di precese prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Corato, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al C.T.C.A del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia, 13/06/2017

**IL DIRETTORE F.F.  
F.TO FABIO MODESTI**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**  
**(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)**

